



Una azienda attiva dal 1982 nella meccanica di precisione

La Ciemmedi Srl è attiva a Imola dal 1982 e produce, in subfornitura, componenti meccanici di precisione a una clientela diversificata e a grandi gruppi industriali a cui fornisce giunti, barre, pistoni, valvole, lastre e raccordi, elementi integrali di strumentazioni e macchinari dell'elettronica, dell'agricoltura, dell'oleodinamica, dell'arredamento e del packaging. Ciemmedi realizza inoltre componenti speciali e collabora alla creazione di impianti per la produzione di ceramica, per la produzione di infissi e strumentazioni dell'industria medica, ottica e sanitaria. L'azienda lavora tutti i tipi di materiali, dalla plastica alle leghe speciali, e offre lavorazioni di vario genere come la tornitura, la fresatura, la foratura, la rettifica interni-esterni, la rullatura, la micro-pallinatura e la marcatura.



IMPRESE / Impianto di 1.500 metri quadrati La Ciemmedi investe in un nuovo capannone

L'azienda si sposta in via dell'Artigianato per migliorare la qualità del lavoro. All'inaugurazione il sindaco Manca, l'on. Montroni, il consigliere regionale Poli.

Imola. La Ciemmedi Srl, azienda imolese specializzata in lavorazioni meccaniche di precisione, fondata 34 anni fa, ha inaugurato venerdì 1 luglio, la sua nuova sede, in via dell'Artigianato 3. Il nuovo capannone permetterà un maggior dialogo fra i reparti e una migliore collaborazione fra i tecnici che operano all'interno della linea di lavorazione.

«Abbiamo deciso di trasferirci in questo spazio più ampio per evitare quella dispersione che viene naturale quando si hanno tre officine differenti - spiega Stefania Visani, presidente del Consiglio di amministrazione della Ciemmedi -. Da via Turati, dove ci eravamo trasferiti nel 1986, abbiamo deciso di spostarci qui, per lavorare tutti assieme in un unico luogo, facilitando le relazioni operative e la gestione del lavoro. Il trasloco ci ha anche aiutato a cementare i rapporti personali fra colleghi e ora possiamo dire che ci sentiamo davvero come una grande famiglia». Durante la visita al nuovo impianto saltano agli occhi il grande ordine, che regna nelle varie postazioni di lavoro, e l'efficiente sala collaudo, che la Ciemmedi ha creato all'interno del capannone per proseguire con la propria sfida per la certificazione di qualità.

«Crediamo molto in questa opportunità, perché migliora il nostro lavoro e il nostro impegno - racconta Stefania Visani -. Grazie a Confartigianato Assimprese, che ci segue in ogni passo di questa nostra avventura, riusciamo a crescere e a fornire ai nostri clienti prodotti che soddisfino appieno le loro esigenze».

Ringraziamenti che la presidente dell'azienda ha allargato a tutti i presenti all'inaugurazione. Dai dipendenti alle loro famiglie, presenti in gran numero alla cerimonia, dai soci agli amministratori. A celebrare l'evento, infatti, erano presenti anche il consigliere regionale Roberto Poli, il sindaco di Imola, Daniele Manca, l'onorevole Daniele Montroni e Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimprese Bologna Metropolitana.

«Tutte le volte che si inaugura un'attività produttiva, e in questo



IL TAGLIO DEL NASTRO DI STEFANIA VISANI E DEL SINDACO MANCA. DIETRO IL CONSIGLIERE REGIONALE POLI, L'ON. MONTRONI E AMILCARE RENZI. IN ALTO, A SINISTRA IL GRUPPO DI LAVORO DELLA CIEMMEDI; A DESTRA, STEFANIA VISANI, STEFANO MANARA DI CONAMI E AMILCARE RENZI GUARDANO ALCUNE LAVORAZIONI DI CIEMMEDI

caso un ampliamento di un'azienda esistente sul territorio da più di trent'anni, è un'occasione di riflessione e di rallegramento - ha commentato Daniele Montroni -. Questo è un segno di crescita e innovazione in un comparto,

quello della meccanica di precisione, su cui il territorio deve investire, perché dà occupazione e perché è un settore in cui sia le grandi sia le piccole e medie imprese dimostrano di essere fortemente competitive. Il nostro

è un territorio che ha una forte capacità di stare nelle sfide che la crisi ci impone proprio perché ha persone capaci di impegnarsi con fiducia ed energia». Comunità e territorio anche nelle parole del sindaco di Imola, che

ha sottolineato quanto il comparto della meccanica sia importante nell'economia della città. «La meccanica è il cuore dell'economia imolese - ha detto Daniele Manca, prima del taglio del nastro -. Chi è capace di innovare e trasformare è la punta più avanzata di un settore produttivo del nostro territorio che è ideale per gli investimenti, perché è in perfetta sintonia con la nostra comunità, con gli istituti di formazione, con le scuole superiori e le università. Nel mondo economico sta crescendo la consapevolezza che nel manifatturiero l'Italia non è solo il secondo Paese in Europa ma ha ampi margini di crescita. Ed è per questo che il nostro territorio e la nostra comunità, devono saper attrarre investimenti, anche e soprattutto con una burocrazia meno complicata e con uffici pubblici più vicini alle imprese e ai cittadini. L'occupazione cresce e le grandi imprese, che esportano macchinari in tutto il mondo, creano indotto per la filiera. Come ha ben capito Ciemmedi, è il momento di investire, sulla nostra identità e sul lavoro. Abbiamo bisogno di strutture che credano nelle proprie potenzialità e di una pubblica amministrazione più capace di accompagnare le imprese nel loro percorso. Le imprese, come quella con cui oggi festeggiamo, si stanno impegnando con investimenti importanti, noi ci stiamo impegnando per creare riforme che allentino le rigidità della burocrazia». ▲

CONFARTIGIANATO / Amilcare Renzi, «Un esempio che sia da sprone per le nuove generazioni»

Imola. La Ciemmedi è associata a Confartigianato Assimprese Bologna Metropolitana. «Siamo onorati - ha detto il segretario Amilcare Renzi - di rappresentare un'azienda che in oltre trent'anni di attività non ha mai fatto un'ora di cassa integrazione e ha, come linea guida, una cultura inclusiva. Anche nei momenti di difficoltà, infatti, la Ciemmedi ha sempre dimostrato una forte coesione per non lasciare indietro nessuno dei componenti della squadra. Una capacità che è un segno distintivo di tante piccole e medie imprese. Noi siamo orgogliosi di queste aziende e sentiamo forte il dovere di raccontare queste storie alle future generazioni. La Ciemmedi ha trent'anni di storia, di impegno e di buona volontà e sono sicuro che questo nuovo spazio produttivo sarà un nuovo sprone per gettare basi solide per sfide nuove e importanti».

STEFANIA VISANI, AL CENTRO TRA LE FIGLIE JESSICA NANETTI (A SINISTRA) E MELISSA NANETTI (A DESTRA)

